

Valore del Brand UNESCO

Prof. AURELIO ANGELINI
Direttore Fondazione UNESCO Sicilia



La Sicilia con i suoi sette siti UNESCO è tra le regioni al mondo con la maggiore concentrazione di beni iscritti nella lista del Patrimonio Mondiale: Villa del Casale; Valle dei Templi; Isole Eolie; Città tardo Barocche del Val di Noto; Siracusa e la Necropoli rupestre di Pantalica e l'Etna, Palermo Arabo e Normanna e le cattedrali di Cefalù e Monreale

Inoltre, l'Isola vanta la presenza nella lista del Patrimonio Immateriale dell' Umanità (IHL) Il Teatro delle marionette, l'opera dei pupi e geograficamente, oltre che culturalmente, è una delle regioni più rappresentative del bene immateriale dell' UNESCO «La Dieta Mediterranea»

Oggi siti UNESCO

I geoparchi patrimonio mondiale dell'unesco

Madonie (2001) Caltavuturo, Castelbuono, Castellana Sicula, Cefalù, Collesano, Geraci Siculo, Gratteri, Isnello, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Pollina, San Mauro Castelverde, Scillato, Scalfani Bagni

Rocche di Cerere (2001): Enna, Aidone, Assoro, Barrafranca, Calascibetta, Leonforte, Nissoria, Piazza Armerina, Pietraperzia, Valguarnera Caropepe, Villarosa

L'inserimento nelle liste del patrimonio UNESCO è la più importante opportunità per un territorio, in termini di immagine e di visibilità positiva, ma per essere colta appieno richiede siano attuate le misure necessarie a mantenere le condizioni di eccellenza del sito e a migliorare nel tempo le condizioni per una sua adeguata fruibilità turistica, attraverso un sistema in cui siano presenti infrastrutture territoriali (servizi di trasporto e per il tempo libero); servizi di accoglienza e imprese la cui attività sia direttamente collegata al processo di valorizzazione dei beni culturali.

Nel sistema UNESCO sono i decisori politici, le classi dirigenti e il sistema delle imprese a fare la differenza, è compito loro realizzare l' integrazione delle risorse, dei servizi di accoglienza e di fruizione, dei centri di competenza e di ricerca, delle filiere dei prodotti tipici e artigianali.

Quanto sia importante l' inserimento nell'UNESCO è sottolineato dall'immagine percepita presso l' opinione pubblica e gli *opinion makers*.

La straordinaria diffusione della conoscenza dell'UNESCO, nota al 98 per cento nell'opinione pubblica istruita, cui corrisponde un elevato indice di reputazione vicino all'eccellenza, pari a 76 punti.

Tra i connotati salienti, che ne caratterizzano **la fisionomia, spiccano l'internazionalità, il prestigio e l'autorevolezza.**

Rilevante è la **trasferibilità del *brand* UNESCO**, ovvero la **capacità di proiettare su altri soggetti e iniziative i propri valori e, di conseguenza, di orientare positivamente i comportamenti.**

Il marchio UNESCO

è importante per promuovere le attività, in quanto garanzia di qualità e di eccellenza.

Gli opinion maker confermano questo approccio e come la rilevanza del *brand* UNESCO sia principalmente riscontrabile nell'ambito della tutela e della promozione dei beni culturali e naturalistici, soprattutto materiali, in termini reputazionali - simbolici (marchio di qualità, sigillo di prestigio).

Vi sono due grandi ambiti operativi:

- riguarda la relazione tra UNESCO, istituzioni, territori ed enti culturali per lavorare su progetti culturali (attività di formazione, progetti di arte pubblica, ecc.).
- riguarda la relazione tra UNESCO e aziende per intraprendere operazioni di *co-marketing*, come la promozione congiunta dell' immagine delle imprese partner e dei rispettivi *brand*.
- Nell'opinione pubblica è elevatissima la percezione della crescita della visibilità che il territorio acquisisce e il rafforzamento dell' identità.

La capacità di attrarre maggiore domanda, se il territorio è tutelato dall' UNESCO, considerato come un beneficio. L'incremento del valore dell' offerta turistica locale viene considerata positivamente.

TURISMO STRANIERO

La Sicilia, è le mete tra le più visitate in Italia dai turisti stranieri. Non è un caso che la Sicilia è al primo posto tra le regioni del Sud e al 7° posto nella graduatoria nazionale per incidenza del turismo straniero con il 37,3 per cento di arrivi e il 39,1 per cento di presenze turistiche.

Il turismo ha un peso molto importante per l'economia della Sicilia, produce 2,6 miliardi di PIL regionale, con un impatto rilevante su un vasto indotto su cui poggia questo settore.

Il margine di crescita delle presenze turistiche in Sicilia è molto alto, se analizziamo i dati dei nostri maggiori competitor nel Mediterraneo e se consideriamo con attenzione il trend di crescita del turismo eco-culturale.

La sfida che abbiamo davanti, quindi, è quella di creare sinergie e scelte politiche appropriate al "nuovo profilo della Sicilia nel mondo",

per incrociare le performance positive del settore culturale naturalistico e ricreativo, che secondo i dati dei trend turistici, non conosce flessioni e recessioni.